



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XII - Numero 15
18 Aprile 2021

LA VOCE



III Domenica di Pasqua

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate! comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming



CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Orari di apertura
da lunedì a venerdì
9:45 - 11:45 e 17:00 - 19:00
sabato: 9:45 - 11:45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Orari di apertura CDA
lunedì, mercoledì e
venerdì
9:30 - 11:30

Un posto al sole

I più giovani lo conoscono come il titolo della soap opera più famosa di produzione italiana. Chi ha studiato la storia sa bene però che si riferisce all'ambizione delle nazioni europee (Italia compresa) di costruirsi un prestigio internazionale e un impero coloniale a scapito del continente nero. Ma questa espressione dovrebbe ricordarci che anche noi tutti siamo alla ricerca di "un posto": il nostro posto, quello che riteniamo ci spetti di diritto. A tavola, al lavoro, nel turno per il vaccino, in casa o fuori, nella società, nella Chiesa, nel cuore di qualcuno, ... tutti intendiamo assicurarci un posto.

E questa ansiosa ricerca la facciamo non per superbia (essere il più...) o per grossolana arroganza, ma istigati dall'invincibile forza della paura più grande: quella di essere abbandonati! Sentirsi "orfani" è una sensazione diffusa, che tanti provano addirittura appena vengono al mondo! Non sono immuni neppure i discepoli del Signore, ai quali durante l'ultima cena, nell'intimità del Cenacolo egli deve ripetere: «Non sia turbato il vostro cuore... nella casa del Padre mio vi sono molti posti». E nella lingua parlata da Gesù quel "molti" significa una moltitudine, cioè "tutti".

Purtroppo nelle nostre intenzioni e nelle nostre parole non è quasi mai così. Perché il problema sopraggiunge quando tutti gli altri hanno il mio medesimo desiderio, quando ambiscono al proprio posto... e di quel posto ce n'è uno solo. Non capita così in un concorso di lavoro o nel caso malaugurato di un licenziamento o nella lista chiusa per accedere alla facoltà universitaria? Ecco allora scattare la rivalità, l'atteggiamento con il quale difendiamo a tutti i costi i nostri presunti diritti e attacchiamo con tutti i mezzi gli avversari pretendenti. Come fatichiamo a credere con i fatti che "siamo nella stessa barca" e che in questa "c'è posto per tutti"!

Il Vangelo di oggi ci annuncia che la fraternità è proprio il dono della Pasqua, che il Signore Gesù alla vigilia della sua morte e risurrezione ci anticipa in modo provocatorio.

«Quando vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado voi conoscete la via».

Cristo non ci salva proibendoci di cercare un posto, ma aiutandoci a scoprire che è già preparato, ampio e comodo. La colpa dell'arrivista non è di cercarlo a tutti i costi, ma di non riconoscere che il suo c'è già. Si tratta di deciderci se vedere nel fratello il rivale che minaccia l'unico posto a disposizione nel cuore dei genitori e della vita oppure credere nel Primogenito dei morti, il quale non si vergogna di chiamarci suoi fratelli e ci libera dalla paura della morte, aprendo la via alla casa dove ciascuno trova il proprio posto.

C'è già anche per me, che sono "unico" e irripetibile. Che bisogno ho di spintonare?

don Luigi

Celebriamo la Pasqua «rivestiti di potenza dall'alto»

Proclamiamo la tua resurrezione

Il mistero pasquale risplende nel suo centro sorgivo dell'annuncio della risurrezione, impopolare, incomprensibile per la cultura del nostro tempo. Anche nei secoli passati, anche al principio della missione cristiana nel mondo, anche nella tradizione biblica il tema della speranza nella risurrezione è piuttosto straniero. Il fallimento della predicazione di Paolo ad Atene attesta che la risurrezione della carne suonava fantasia ridicola alla sapienza della cultura ellenistica.

Nel nostro tempo non siamo molto originali: anche la cultura contemporanea, almeno quella che si respira nel contesto europeo, mi sembra incline a escludere la risurrezione della carne dall'orizzonte del pensiero e dell'immaginazione. Mi sembra quindi che si possa dedurre che la speranza di vita eterna non trova casa in Europa: la risurrezione di Gesù e la promessa che ne viene suonano affermazioni incomprensibili e incredibili. Per conto mio, ne ricavo l'impressione che il ritorno di interesse per la spiritualità o addirittura la ricerca di Dio siano espressione di una ricerca di qualche forma di contributo per "stare bene con se stessi".

Talora si ha l'impressione che i cristiani siano smarriti e timidi nel custodire questa differenza decisiva rispetto a coloro «che non hanno speranza» (1Ts 4,13). I cristiani sembra che siano più riconoscibili per una specie di malumore nei confronti del tempo in cui vivono, per un richiamo a precetti morali, invece che, in primo luogo, per il fatto che confessano lieti la risurrezione di Gesù, credono la risurrezione della carne e la vita eterna, sperano nella risurrezione con lui, per sé e per tutti.

I giorni del Cenacolo

Quando mi chiedo perché il papà e la mamma si sono sentiti inadeguati all'educazione cristiana dei loro figli, perché il testimone si è intimidito, perché il maestro si è confuso, perché l'apostolo si è stancato, perché i cristiani si sono omologati allo stile mondano, non sono portato a rimproverare le sorelle e i fratelli o me stesso, a cercare colpevoli o a denunciare l'arroganza delle potenze mondane, dei principati e delle potestà. Piuttosto sono convinto che siamo chiamati a essere più docili allo Spirito Santo e a ricevere da lui forza e pace per perseverare nella testimonianza del Risorto.

Rimane sempre il comandamento di Gesù: «Voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto» (Lc 24,49). La missione, la "Chiesa in uscita", la forza dei martiri, la sapienza dei maestri, la perseveranza nell'opera educativa non sono frutto di un volontarismo più tenace, di un gusto più temerario per affrontare le sfide. Piuttosto la missione in tutte le sue forme è frutto della docilità allo Spirito. Perciò rinnovo l'invito a vivere i cinquanta giorni del tempo pasquale come i giorni del Cenacolo: «Salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi [...]. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui» (At 1,13.14). Con questa immagine della prima comunità raccolta in preghiera intendo richiamare la dimensione contemplativa della vita, quel tempo dedicato all'ascolto della Parola di Dio, delle confidenze di Maria, madre di Gesù, perché la nostra vita sia rivestita della potenza che viene dall'alto. Per portare a compimento la nostra vocazione, infatti, abbiamo bisogno non di una forza che ci garantisce risultati, ma di una conformazione allo stile di Gesù, della forza nella coerenza, della fedeltà fino alla fine.

Nel mese di maggio, nella Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione, nei momenti in cui è necessario fare delle scelte, dimorare nel Cenacolo vuol dire lasciarsi ispirare dalla parola di Gesù e dai doni dello Spirito. Vivere la vita come una vocazione significa infatti compiere le proprie scelte in obbedienza al Signore che chiama, che manda.

(+ M. Delpini, Celebriamo una Pasqua nuova)

MATRIMONIO

Auguri vivissimi di ogni bene
da parte di tutta la
Comunità Pastorale agli sposi



ALICE COLOMBO e MATTEO SALA PEUP
che hanno celebrato le loro nozze in
S. Alessandro mercoledì 14 aprile

SERVIZI CARITAS E TANTUM AURORA

In base all'ordinanza del Ministero della Salute
del 9 aprile 2021 la Lombardia è passata in
"zona arancione", pertanto **ALCUNI SERVIZI
Caritas/Tantum Aurora possono RIAPRIRE**
secondo i seguenti orari e modalità:

• CENTRO DI ASCOLTO

**lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9.30 alle
ore 11.30**

• UNA VOCE AMICA PER L'ANZIANO

martedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00,
disponibile a tutti coloro che desiderano parlare
anche solo per una chiacchierata o un
confronto: chiamare telefonicamente il
031.744558 oppure lasciare il proprio
nominativo e recapito telefonico alla segreteria
della Comunità per essere contattati.

CONTINUANO la loro attività i **SERVIZI CHE
NON AVEVANO CHIUSO**

• PROSSIMITÀ ALIMENTARE

**lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 14.30
alle ore 16.30**

• ACCOGLIENZA FEMMINILE (Casa Gianna Beretta Molla)

ASSEMBLEA ANNUALE

SOCI TANTUM AURORA ODV

**Martedì 20 aprile alle ore 20:00 in sala San
Carlo - via Emanuele d'Adda 17 - è convocata
l'ASSEMBLEA dei SOCI dell'associazione Tantum
Aurora per la presentazione della relazione
annuale su attività e bilancio 2020**

L'emergenza sanitaria, purtroppo non ancora
terminata, condiziona la scelta sia del luogo (la
sala San Carlo permette di garantire un corretto
distanziamento) sia dell'orario (anticipato al fine
di permettere di terminare prima del coprifuoco
delle 22:00). Per rispetto della normativa
vigente, ai partecipanti all'ingresso verrà
misurata la temperatura con scanner a infrarossi
e verrà richiesto di igienizzarsi le mani prima di
accedere al proprio posto.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE DEL MERCOLEDÌ

**Mercoledì 21 APRILE
alle ore 18:30**

**in chiesa santo Stefano
CONTINUA IN PRESENZA**

la "Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno segnalate sul
quaderno posto in fondo alle chiese.



NORME FONDAMENTALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

- accedere esclusivamente dal **PORTONE** principale
- attenersi alle indicazioni del **SERVIZIO CORTESIA** (misurazione della temperatura, sanificazione delle mani)
- fare uso **OBBLIGATORIO** della **MASCHERINA** per tutto il tempo della celebrazione
- mantenere sempre la **DISTANZA di SICUREZZA DI ALMENO 1,5 mt laterale e frontale** in ingresso, uscita e di almeno 1 mt al proprio posto (eccezion fatta per gli appartenenti al medesimo nucleo familiare)
- fare particolare attenzione alla **COMUNIONE EUCARISTICA** osservando le modalità indicate
- portare con sé a casa il **FOGLIETTO** utilizzato nella celebrazione

E' bene che i fedeli che si recano alle celebrazioni abbiano una copia di autodichiarazione per facilitare gli eventuali controlli dell'Autorità pubblica che possono avvenire nel tragitto. Presso la segreteria della Comunità sono disponibili tali moduli, oppure online

Si sconsigliano gli anziani ad essere presenti alle celebrazioni invitandoli invece a parteciparvi a distanza, con la possibilità di ricevere a domicilio la S.Comunione da parte di un familiare

ORATORI



www.oratoridimariano.it
segreteria@oratoridimariano.it
Tel: 3 7 9 1 3 5 6 4 7 9



18/04	On Zoom	21.00	Fraternità Giovani
21/04	Santo Stefano	20.45	S. Messa
22/04	OSA	18.15	Incontro PreAdo1
23/04	OSA	15.30	Incontro PreAdo3
	OSA	18.00	Incontro PreAdo2
	OSA	18.00	Incontro Ado
	On Zoom	21.00	La scatola di cioccolatini
24/04	OSA	Ritrovo ore 18.00	Notte bianca della fede – Ado (termine ore 21.00)
25/04	OSA	18.00	Incontro 18/19enni

La SEGRETERIA degli Oratori di Mariano è aperta tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.30
Si riceve SOLO SU APPUNTAMENTO, tramite email: segreteria@oratoridimariano.it - WhatsApp: [379 1356479](tel:3791356479)

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info

ORARI CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*		10.30
	11.30	11.30	
	18.30		

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming



Il nuovo orario delle Ss. Messe prevede, oltre a quelle indicate, altre celebrazioni Eucaristiche **RISERVATE** ai bambini dell'iniziazione Cristiana e alle loro famiglie. Gli orari e i gruppi interessati sono pregati di consultare i calendari dedicati.